

COMMISSIONE VIII  
ISTRUZIONE E BELLE ARTI

11.

**SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 1980**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TESINI GIANCARLO

**INDICE**

	PAG.
<b>Missione:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	77
<b>Proposta di legge (Discussione e approvazione):</b>	
CASATI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 7, dodicesimo comma, della legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente il riordinamento della docenza universitaria (1439) . . . . .	77
PRESIDENTE . . . . .	77, 78
CASATI, <i>Relatore</i> . . . . .	78
FERRI . . . . .	78
VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> . . . . .	78
<b>Disegno di legge (Rinvio della discussione):</b>	
Contributi all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per il quinquennio 1979-1983 (Approvato dal Senato) (1263)	79
PRESIDENTE . . . . .	79
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	78

**La seduta comincia alle 9,45.**

BOSI MARAMOTTI GIOVANNA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(È approvato).

**Missione.**

PRESIDENTE. Comunico che, a norma del secondo comma dell'articolo 46 del regolamento, il deputato Chirico è in missione per incarico del suo ufficio.

**Discussione della proposta di legge Casati ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 7, dodicesimo comma, della legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente il riordinamento della docenza universitaria (1439).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Casati, Andò, Ferri

VIII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO 1980

e Giudice: « Interpretazione autentica dell'articolo 7, dodicesimo comma, della legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente il riordinamento della docenza universitaria ».

Il relatore, onorevole Casati, ha facoltà di svolgere la relazione.

CASATI, *Relatore*. La proposta di legge in discussione si giustifica con riferimento alla mancata conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 664, recante norme per il personale precario dell'università. Inoltre, a causa dei tempi di approvazione e di pubblicazione della legge 21 febbraio 1980, n. 28, recante delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria, si è creata una *vacatio legis*, che la proposta di legge all'ordine del giorno tende a colmare. Si verrebbe altrimenti a creare una interruzione nella continuità dei rapporti di lavoro del personale precario universitario nel periodo intercorrente tra la scadenza del succitato decreto-legge (29 febbraio 1980) e la data di entrata in vigore della ricordata legge sulla docenza universitaria (11 marzo 1980).

Devo inoltre ricordare che la mancata conversione in legge del decreto-legge priverebbe di un valido titolo giuridico le categorie interessate alla proroga per il periodo previsto dallo stesso decreto-legge.

Poiché si tratta di problemi che vanno risolti al più presto, auspico che la Commissione approvi la proposta di legge in discussione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

FERRI. Siamo tutti consapevoli del problema che ci ha posto ora l'onorevole Casati e siamo anche convinti della necessità di risolverlo con urgenza, per cui anche il gruppo comunista auspica una rapida approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

VALITUTTI, *Ministro della pubblica istruzione*. Il Governo si associa alle considerazioni svolte con incisività e brevità dal relatore onorevole Casati.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

#### ART. 1.

La proroga dei contratti, degli assegni, delle borse di studio, degli incarichi e delle supplenze di cui al dodicesimo comma dell'articolo 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, ha effetto senza soluzione di continuità a decorrere dal 31 ottobre 1979 e fino all'espletamento della seconda tornata dei giudizi di idoneità e, per coloro che sono dichiarati idonei, fino all'inquadramento in ruolo. La proroga si intende riferita agli aventi titolo all'ammissione ai giudizi che siano in servizio alla stessa data del 31 ottobre 1979 e siano in possesso dei requisiti di cui al nono comma dello stesso articolo 7. Resta fermo quant'altro previsto dal dodicesimo comma dell'articolo 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28.

(*E approvato*).

#### ART. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*E approvato*).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge n. 1439 oggi esaminata.

(*Segue la votazione*).

---

 VIII LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO 1980
 

---

Comunico il risultato della votazione.

Proposta di legge Casati ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 7, dodicesimo comma, della legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente il riordinamento della docenza universitaria » (1439).

Presenti e votanti . . . .	24
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . .	24
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Allegra, Amalfitano, Andò, Asor Rosa, Barbarossa Voza Maria Immacolata, Berlinguer Giovanni, Bianchi Beretta Romana, Rosi Maramotti Giovanna, Brocca, Carrelli, Casati, Covatta, De Gregorio, Ferri, Fiandrotti, Giudice, Gui, Masiello, Nespolo Carla Federica, Pagliai Morena Amabile, Sterpa, Tesini Giancarlo, Tortorella e Zoso.

**Rinvio della discussione del disegno di legge: Contributi all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per il quinquennio 1979-1983 (Approvato dal Senato) (1263).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributi all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) per il quinquennio 1979-1983 », già approvato dal Senato nella seduta dell'8 gennaio 1980.

Poiché il relatore, onorevole Innocenti, mi ha comunicato di essere impossibilitato ad intervenire, propongo che la discussione del disegno di legge sia rinviata ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

**La seduta termina alle 10.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO